

Mario Gilberto Lattanzi si laurea a 24 anni Dottore in Astronomia con lode presso l'Università di Bologna il 19/12/1983 e nell'aprile '84 si specializza in Computer Science presso l'Istituto di Matematica della stessa Università.

In ruolo come Ricercatore Astronomo all'Osservatorio Astronomico di Torino dall'aprile 1987, dal 2003 al 2017 è Astronomo Associato e dal 4 agosto 2017 Dirigente di Ricerca presso la stessa struttura, diventata parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) dal 2002.

Dal 1987 al 1989 è Post-Doc dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) presso lo Space Telescope Science Institute (STScI) di Baltimore (MD, USA); qui diventa come ESA Astronomer (fino al 1996) e quindi per NASA (fino al 1998) responsabile per lo sfruttamento scientifico dell'interferometro astrometrico (Fine Guidance Sensor -FGS) a bordo del Telescopio Spaziale Hubble (Hubble Space Telescope - HST).

Dal 1995 al 2002 è Co-PI, insieme al Dott. Barry M. Lasker (STScI), del progetto che realizza il nuovo catalogo di guida (GSC-II) per l'HST contenente circa un miliardo di oggetti distribuiti su tutta la volta celeste fino alla magnitudine $V=20$.

Negli anni 2000-2005 è stato Membro del Very Large Telescope Interferometer (VLTI) Implementation Committee dell'European Southern Observatory e del VLTI Science Demonstration Time group presso il Quartier Generale dell'ESO vicino Monaco di Baviera (2001-2005).

Dal 2015 al 2016 è stato Visiting Professor presso l'Oss. Astronomico di Shanghai con un premio del Presidente dell'Accademia delle Scienze Cinese.

Dal 2002 è titolare, con la Dott.ssa Bucciarelli, del corso di Metodi di Astrometria per l'Astrofisica (MAA) per la Laurea magistrale in Fisica presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino.

Tra gli ideatori della missione Gaia (1991), dal 1997 al 2005 è parte del Gaia Science Team, dell'ESA, che ha portato all'approvazione definitiva della missione Gaia e quindi alla sua fase realizzativa.

Dal 2006 ricopre, per conto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e INAF, la carica di Responsabile Scientifico Nazionale della partecipazione Italiana alla Missione Gaia per il consorzio pan-Europeo DPAC (Data Processing and Analysis Consortium) che ha il compito della riduzione ed analisi dei dati dalla missione Gaia, in orbita dal 19/12/2013.

Nel 2010, con M. Martino (ALTEC s.p.a., To), ha progettato il Data Processing Center Italiano, o DPCT, ospitato negli stabilimenti della ALTEC di Torino, di cui è supervisore scientifico per conto dell'ASI.

Ha diretto/dirige progetti nazionali ed internazionali sia piccoli che grandi con budget da alcune decine di migliaia ad alcuni milioni di Euro, come nel caso di Gaia. Inoltre, diversi di questi progetti sono stati/sono collaborazioni con

Istituzioni quali ASI, ESA, ESO, STScI/NASA e JPL e con industrie avanzate (Thales-Alenia Space, Selex-Galileo, BOOSTEC-Fr, ALTEC,..).

Interessi di Ricerca Principali:

- i) Misura diretta delle proprietà fondamentali delle stelle con interferometria ed astrometria e loro utilizzo in astrofisica;
- ii) formazione, struttura ed evoluzione delle componenti di disco e dell'alone della Via Lattea e loro utilizzo in un contesto cosmologico locale;
- iii) modelli relativistici e sistemi di riferimento per il trattamento di osservazioni con accuratezze del micro-arcosecondo; tests locali della Relatività Generale per la cosmologia;
- iv) Ricerca e caratterizzazione di pianeti extra-solari da survey astrometriche e fotometriche;
- v) metodi e strategie per la costruzione, lo sfruttamento ed il mantenimento nel tempo di grandi banche dati in astronomia.

Pubblicazioni: Lattanzi è autore/co-autore di oltre 130 articoli sulle maggiori riviste internazionali di astrofisica e tecnologia astronomica e di oltre 200 contributi a congressi internazionali (inclusi 20 su invito). E' inoltre Co-editore dei volumi: "*The Astrophysics of Planetary Systems*", della Cambridge Univ. Press (2011) e "*QSO astrophysics, fundamental physics, and astrometric cosmology in the Gaia era*", vol. 83 Mem. S.A.It (2012).